

LUNEDI' 26/6 : Ore 8,30 - Def. COSTA GIOVANNI ed EMMA.
 19,00 - 30° MARINI ROVIARO MARISA
 - Def. CROSARA GIUSEPPE
 - Def. CUSINATO TIZIANO.

MARTEDI' 27/6 : Ore 8,30 - Def. CERESATO MICHELE.
 19,00 - Ann. DALLA POZZA PIETRO
 - Ann. PELOSATO CLORINDA e PAOLO
 - Def. BASSANELLO TERESA e VIRGINIA
 - Ann. ZIGGIOTTO CATERINA.

MERCOLEDI' 28/6 : Ore 8,30 - Def. PERUZZI LUIGI.
 19,00 - Ann. NENZ MARIOLINA e GRANDO MARIA
 - Def. SCIVIERO GIOVANNI e MADDALENA
 - Def. MONTESELO GIUSEPPE e ROMIO ANGELA.

GIOVEDI' 29/6 : Ore 8,30 - Ann. PIERIBONI PALMA e
 FESTUGATO ALESSANDRO.
 19,00 - 7° GONZATTO GIOVANNI
 - 7° SIGNORATO ANGELO.

VENERDI' 30/6: Ore 8,30 - S.Messa.
 19,00 - Def. MAZZOCCO VALENTINO e ANNA
 - Def. FAM. MAGGIO
 - Def. FRACASSO ALESSANDRO e SCALZOLARO MARIA.
 - 7° SCAPIN MARIO.

Ore 20,30 - in Oratorio - Incontro con i GENITORI che
 intendono iscrivere i loro
 figli al soggiorno estivo nella COLONIA di VELO D'ASTICO.

* Per quanto riguarda il Campeggio per i Ragazzi e Ragazze
 della Scuola Media si ricorda che c'è solo qualche posto
 ancora disponibile.

SABATO 1/7: Ore 8,30 - S.Messa.
 11,00 - Matrim. BURATO PIETRO e TREVISIOL SONIA.

* Nel pomeriggio, ore 16: disponibilità Confessioni.

Ore 19,30 - S.MESSA Prefestiva (Classe 1949).

DOMENICA 2/7: SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.

-La Festa-

BOLLETTINO
 PARROCCHIALE
 DI MONTEBELLO VIC.



DOMENICA 25 GIUGNO '89

SOLENNITA' DEI SANTI PIETRO E PAOLO

AVVISI PARROCCHIALI dal 25/6 al 2/7/89

DOMENICA 25/6 : SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 : Celebrazione del
 50° di SACERDOZIO di DON NARCISO CREMON
 e del 30° di MATRIMONIO per alcune COPPIE di SPUSI.

Partecipiamo alla loro gioia ringraziando il Signore dei doni
 di cui li ha colmati in tutti questi anni e della testimonianza
 di amore e fedeltà che hanno dato nel seguire la loro vocazione.

Per Don Narciso e per questi Sposi è oggi la nostra preghiera.

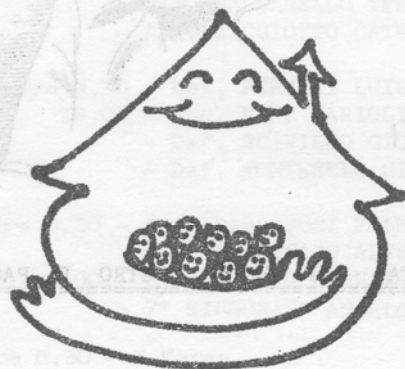
Ore 19: S.Messa Vespertina.

nel pomeriggio, ore 16 : Incontro di Preghiera.

* In questa ultima Domenica di Giugno viene anticipata la celebra-
 zione liturgica della Festa dei SS.Pietro e Paolo. Siamo invita-
 ti ad elevare preghiere per tutta la Chiesa, ma in particolar
 modo per il Santo Padre, il Papa, e per quanti nella comunità
 cristiana, come i Vescovi, hanno il compito di servire e guidare
 il popolo di Dio continuando l'opera dei primi apostoli.

DIAMO UNA CASA IN AFFITTO "A CHI NON CE L'HA,"

"Qualsiasi cosa avete fatto ai più piccoli dei miei amici, l'avete fatto a me" (Lc. 10, 16)



La situazione dei fratelli di colore giunti tra di noi continua a rimanere assai difficile. Per tanti di loro sembra farsi tragica: la lontananza dalla famiglia, il distacco dai propri cari, il disorientamento nel trovarsi in ambienti e paesi tanto diversi dai loro, la sensazione di grande indifferenza o addirittura di rifiuto che avvertono attorno a sé, l'onere non indifferente per permettersi una stanza d'albergo... sono motivi di grande sofferenza!

Per noi, invece, che forse facciamo ancora niente o troppo poco per accoglierli e venire loro incontro, tutto questo non può essere motivo di testimonianza e annuncio del vangelo, ma di severo giudizio. Sì, la Parola di Gesù ci GIUDICA: "ERO FORESTIERO E NON MI AVETE OSPITATO NELLA VOSTRA CASA" (Mt. 25, 43).

Qualche sera fa abbiamo incontrato un gruppo di fratelli di colore. Ci hanno, ancora una volta, manifestato la loro amarezza e la loro preoccupazione. Ma abbiamo anche colto in loro la speranza e la fiducia di trovar posto tra di noi, il sincero desiderio di collaborare per il bene di tutti, di aprirsi alla nostra cultura offrendo le ricchezze della loro, l'attesa impaziente di avere con sé i propri cari. Anche se l'italiano in cui si esprimevano non era brillante, "brillavano" invece i loro occhi nel raccontare ciò che stanno vivendo, nel ricordare il bisogno che li ha condotti fin qui, nel nominare le loro famiglie, i loro figli.

In un ultimo e recente intervento il nostro Vescovo, Mons. Nonis, così esorta con insistenza quanti sono animati da vero senso di responsabilità e si fregiano del nome di "cristiano":

"Sentiamo l'obbligo morale di accentuare anzitutto la nostra azione di riconoscimento e di accoglienza, e di ricordare ai Responsabili della cosa pubblica e della vita economica (specialmente della attività industriale, bisognosa di manodopera per posti di lavoro oggi non apprezzati dai "nostri") che è un dovere precisamente loro quello di provvedere al meglio sia all'accoglienza sia all'assistenza di tanti nostri fratelli e delle loro famiglie, sia al miglioramento progressivo delle condizioni di lavoro.

Abbiamo alle spalle una storia lunga e dolorosa di emigrazione dalla terra nostra, d'immigrazione nostra in terre altrui. Molti tra noi sanno quanto si possa soffrire. Non occorre essere preti per accollarsi, nei limiti delle reali possibilità, questo dovere antico e nuovo, che si chiama accoglienza, assistenza, rispetto.

Mentre esortiamo le nostre comunità a guardarsi dal qualunque egoistico dei neorazzisti, desideriamo esprimere riconoscenza e dare incoraggiamento a chi opera nel senso evangelico."

(da "La Voce dei Berici" dell'11.6.89)

RINNOVIAMO L'INVITO A CHI FOSSE

NELLA POSSIBILITA' DI AIUTARE

QUESTI FRATELLI A TROVARE CASA O

A DARE OSPITALITA' A FARSI AVANTI,

CON GENEROSITA' E CORAGGIO !!!

Il Gruppo Volontariato Accoglienza